

**ETC**

Environmental & Technical Consulting Studio Associato  
10043 Orbassano (TO) – via Prima Strada n° 2  
tel. 011 197 88 150 – email: segreteria@studioetc.it

Dott. Geol. Lorenzo Bellini  
Dott. Arch/P.i. Maurizio Dal Pio  
Dott. Ing. Alberto Micchi



# **CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

## **COMUNE DI VOLPIANO**

*Impianto di stoccaggio e trattamento di gas refrigeranti e  
gestione delle relative apparecchiature dismesse*

**Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19  
D.Lgs 152/2006 e smi e art. 3 LR 13/2023**

**Integrazioni spontanee allo Studio di Impatto Ambientale  
(VERSIONE PUBBLICABILE SU WEB)**

**Committente:**



**Tazzetti Spa**

Sede Legale: Corso Europa 600/A, Volpiano (TO)

Sede Operativa: Via Leini 401, Volpiano (TO)

| Rev. | Data Rev. | Motivo          | Redatto | Controllato | Approvato |
|------|-----------|-----------------|---------|-------------|-----------|
| 1.0  | 10/04/24  | Prima emissione | F.P.    | A. Micchi   | A. Micchi |
|      |           |                 |         |             |           |
|      |           |                 |         |             |           |



|   |   |
|---|---|
| PREMESSA.....   | 3 |
| 1 DLGS 26 GIUGNO 2015, N. 105 (RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI).....  | 4 |
| 2 PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE (REG.1R/2006).....   | 4 |
| 2.1 Modalità di raccolta, allontanamento, eventuale stoccaggio e trattamento previste per le<br>acque meteoriche..... | 4 |

**Tavola 01** – *Planimetria generale con dettaglio trincea*

## Premessa

Il giorno 20 novembre 2023 la ditta Tazzetti S.p.a., con sede legale a Volpiano in Corso Europa 600/A, presentava domanda di avvio della fase di assoggettabilità alla procedura di verifica di impatto ambientale per un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti refrigeranti e gestione delle relative apparecchiature dismesse, avente sede operativa in Volpiano, Via Lenì n.401.

In data 27 febbraio 2024 si teneva un tavolo tecnico presso il Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, per la disamina del progetto.

La presente relazione, costituente un'integrazione documentale spontanea, riporta le informazioni richieste a seguito delle risultanze emerse dal suddetto tavolo tecnico, ossia:

- Valutazione di non aggravio dell'attuale situazione di rischio ai sensi del D.Lgs. 105/2015
- Revisione del piano di gestione delle acque meteoriche alla luce di quanto emerso dal coordinamento con il Comune di Volpiano e con SMAT S.p.A. relativamente all'allacciamento con la rete fognaria comunale.

## **1 Dlgs 26 giugno 2015, n. 105 (rischi di incidenti rilevanti)**

Le attività a progetto non prevedono la detenzione o la gestione di sostanze classificate sensu Seveso.

Dato che, sotto la precedente proprietà (Liquigas S.r.l.) il sito era sottoposto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015 (normativa Seveso) relativamente al deposito di GPL, il proponente ha effettuato una valutazione dell'aggravio delle condizioni di rischio nell'ottica delle attività a progetto, da cui non sono risultati peggioramenti della situazione attuale.

## **2 Piano di gestione delle acque meteoriche (Reg.1R/2006)**

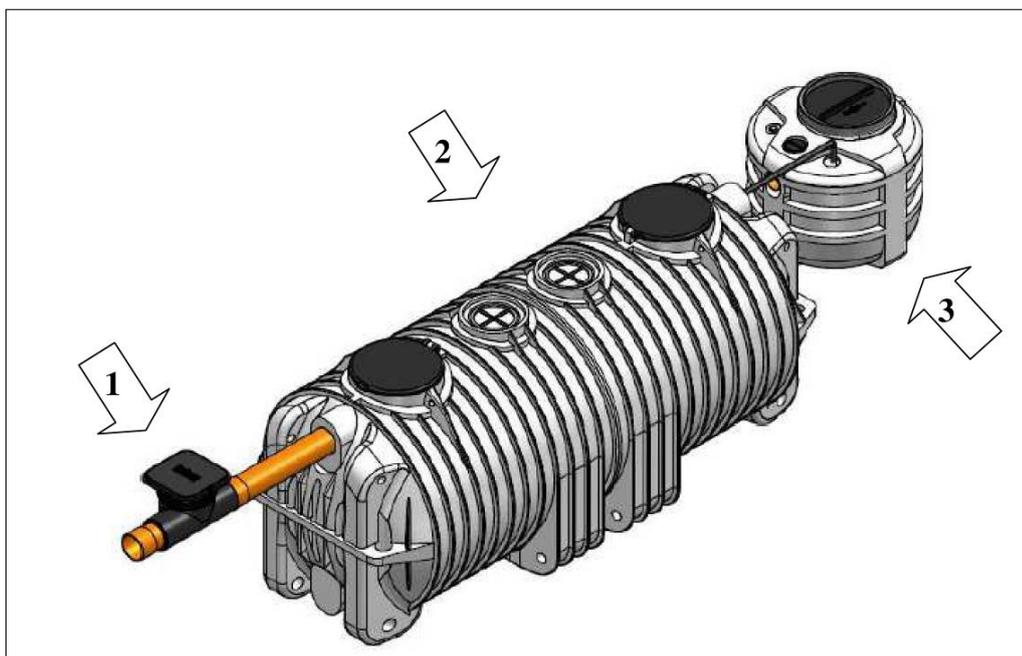
Con il supporto del gestore del Servizio Idrico Integrato (SMAT S.p.A.) è stato possibile accertare la presenza di un collettore collegato alla rete fognaria comunale per lo scarico delle acque ricadenti sulle superfici esistenti del sito.

Il sito, dunque, dispone già di una rete di raccolta delle acque meteoriche, con loro successivo invio alla rete fognaria comunale tramite allacciamento al tratto passante lungo Via Leinì. Risulta dunque necessario ridimensionare il sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche previsto, in quanto il sito dispone già di tale sistema. Si prevede dunque di realizzare una vasca dedicata alle acque ricadenti sulle nuove aree scoperte impermeabili che verranno realizzate in previsione dello stoccaggio dei rifiuti di cui al presente progetto

La vasca di cui sopra avrà un volume di 12,5 m<sup>3</sup>, capacità necessaria per raccogliere le acque di prima pioggia su tutte le aree di stoccaggio; le acque di seconda pioggia ricadenti su tali aree verranno deviate verso una trincea drenante installata dentro l'impianto, in modo da disperdere le acque in eccesso nel terreno.

### ***2.1 Modalità di raccolta, allontanamento, eventuale stoccaggio e trattamento previste per le acque meteoriche***

Il sito è attualmente fornito di una rete di scarico interna, collegata con la rete fognaria passante in Via Leinì, per la gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle attuali superfici scolanti. Con l'avvio delle attività di gestione rifiuti di cui alla presente relazione, si prevede di installare un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche adeguato alle relativamente alle aree a progetto; tale sistema sarà composto da:



**Figura 1** - Immagine rappresentativa e non esaustiva del sistema di trattamento delle acque di dilavamento

1. *pozzetto scolmatore*, atto separare le acque di prima pioggia dalle acque successive (di seconda pioggia) ed inviarle ad una trincea drenante;
2. *vasca di accumulo* dimensionata in modo da trattenere al suo interno i primi 5 mm di pioggia (12,5 m<sup>3</sup>);
3. *deoliatore a coalescenza* per l'eliminazione di oli e grassi presenti nelle acque accumulate, prima dell'invio alla rete fognaria.